

di **M. Antonietta Schiavina**  
LIVORNO

C'era una volta... E la favola di "Pierino e il lupo" di Prokofiev prenderà corpo lunedì 27 alle ore 21, narrata dalla musica, dalle parole e dalla mimica sul palcoscenico del Teatro Quattro Mori dove si esibirà l'orchestra dell'Istituto Musicale Pietro Mascagni, direttore Carlomoreno Volpini, in occasione del 60° anno della fondazione. Protagonista d'eccezione il coreografo-ballerino britannico Lindsay Kemp che mimerà la storia, accompagnando la musica dei ragazzi del Conservatorio e le parole dell'attore David Houghton.

Una favola, quella di Pierino e il lupo che è l'esempio di come la musica possa essere "spiegata" anche a un pubblico meno esperto. Come è nata l'idea di interpretarla con la sua mimica?

«Questa favola è stata spesso rappresentata sotto forma di balletto e parole. Io stesso fin da bambino l'ho interpretata con un gruppo di amici, compagni di scuola e anche danzatori professionisti. Questa volta mi è stato proposto di mimarla e io ho accettato ben felice di interpretare tutti i ruoli».

Con quale dei ruoli si identifica meglio?

«Con Pierino perché sono ancora un bambino ribelle».

Che rapporto ha con l'Istituto Mascagni?

«Ottimo. È molto grato al direttore Stefano Agostini per avermi invitato a collaborare e, soprattutto, per avermi permesso di stare con gli studenti del Conservatorio: un'esperienza decisamente positiva».

# Lindsay Kemp: «Sono Pierino, mi sento un ragazzo ribelle»

Domani al teatro 4 Mori con l'orchestra del Mascagni nel 60° della fondazione lo spettacolo del grande coreografo dedicato alla favola musicale di Prokofiev



Lindsay Kemp durante alcune prove

Lo sa che se non ci saranno finanziamenti il Mascagni dovrà chiudere?

«È molto triste. La preparazione di musicisti e cantanti è essenziale per una vita di cultura e la cultura è essenziale per la vita... Assistere al declino dell'arte, della cultura e della grande tradizione italiana di musica e

opera mi fa davvero male».

Livorno ormai è la sua seconda patria. Si sente accettato dalla città e ha accettato i livornesi?

«È una città che mi ricorda moltissimo Liverpool, dove sono nato. E poi sono innamorato del mare, del porto, del mercato e soprattutto della gente che mi

fa sentire veramente a casa e mi dimostra un grande affetto. Ma mi piace anche lo spirito di Livorno e sono affascinato dalla sua storia».

In aprile lei ha diretto a Verona un laboratorio gratuito su Performance ed espressività con riferimento a Romeo e Giulietta di Shakespeare, seguito

da molti giovani. Ha ancora voglia di insegnare la sua arte?

«Insegnare è una delle mie più grandi passioni. E quando lo faccio che mi sento maggiormente utile. Voglio anche continuare la mia attività di insegnamento a Livorno e, finché non avrò uno spazio mio, lo farò al Grattacielo che ringrazio per la disponibilità».

In cinquant'anni di carriera ha fatto il regista, il coreografo, il mimo, il ballerino, l'attore. In che veste si sente più realizzato?

«In tutte!».

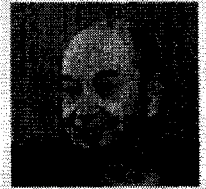
In un'intervista ha rivelato di aver ricevuto da Madre Natura un dono speciale, ma anche di aver lavorato tanto... Trova che i giovani di oggi abbiano la stessa voglia di sacrificarsi per l'arte?

«Diventare artisti non è un sacrificio, ma una grande gioia! E i giovani con passione, determinazione e talento - ce ne sono ancora - dovrebbero essere incoraggiati ed aiutati».

Cosa ci dobbiamo aspettare da questo "Pierino e il lupo" mimato da Lindsay Kemp?

«Spero una serata piacevole».

**Cinquant'anni di carriera tra danza e teatro**



Cresciuto nel nord dell'Inghilterra, sin dall'infanzia Lindsay Kemp s'innamora della danza, del teatro, del cinema. Terminati gli studi al Bradford College of Arts, si trasferisce a Londra dove frequenta la scuola del Ballet Rambert, quindi si perfeziona con Sigurd Leeder, Charles Wodman, Marcel Marceau e tanti altri. Lavora in varie compagnie e infine, nel 1962, forma la sua prima compagnia, la The Lindsay Kemp Dance Mime Company. Precursore di un genere di danza onirica, al limite dell'acrobatico, Kemp ha forse ispirato il nascente cirque nouveau ma certamente ha influenzato molte compagnie che soprattutto a partire dalla seconda metà degli anni settanta hanno contribuito a rinnovare i fasti della danza classica e contemporanea (Mombi, Cripston, ecc.).

IL VOLUME D'ARIA CHE **RESPIRA** UN UOMO OGNI MESE EQUIVALE A 150.000 PALLONCINI.

www.nuova-golf.it

**Nuova Golf. Riduce i consumi, rispetta l'ambiente.**

Tutte le motorizzazioni di Nuova Golf sono equipaggiate di serie con BlueMotion Technology, che comprende anche il sistema Start&Stop e il recupero dell'energia in frenata. Queste tecnologie, grazie anche alla riduzione del peso fino a 100 kg, si traducono in un elevato piacere di guida e in una riduzione di consumi ed emissioni fino al 16% rispetto alla generazione precedente.

Nuova Golf, un unico obiettivo: adattarsi perfettamente alle esigenze di chi la guida.

**Devi conoscere le persone per costruire la loro auto.**

**Nuova Golf. Ancora da 17.800 euro.**



Das Auto.

## Scotti&Co.

CONCESSIONARIA E SERVICE VOLKSWAGEN PER LIVORNO E PROVINCIA

Via Provinciale Pisana 570 - 57121 Livorno - Tel. 0586.404157 - Fax 0586.420161 [www.scottieco.it](http://www.scottieco.it)

Prezzo riferito a Golf 1.2 TSI Trendline BlueMotion Technology 77 kW/105 CV (DPT escl.). La vettura raffigurata è puramente indicativa. Valori massimi: consumo di carburante, ciclo comb. 5,31/100 km - CO<sub>2</sub> 123 g/km.